

LarInDiretta

periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Luglio-Dicembre 2006 N. 4 - Periodicità bimestrale
Direttore responsabile: Marcella Bitozzi - Registrazione Tribunale di Pisa N° 6 in data 9/4/2002
Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari

DRT Convenzione POSTE ITALIANE -
COMUNE DI LARI del 11/10/2006 REP. N. 3526

Dicembre 2006

Operazione cantine e cunicoli

di Ivan Mencacci

A seguito di eventi franosi verificatisi a partire dagli anni '80 in alcune zone collinari del territorio comunale e su segnalazione di privati cittadini, si è preso coscienza della presenza di cantine e cunicoli sotterranei che è interesse comune mettere in sicurezza, recuperare e valorizzare.

Nel 1999 il Comune commissionò uno studio ricognitivo delle cantine e cunicoli limitatamente alla frazione di Casciana Alta dal quale risultò che queste cavità sono talmente estese da creare nel sottosuolo un vero e proprio labirinto che in molti casi parte dalle private abitazioni e si ramifica sotto viabilità e spazi pubblici.

Gli esiti del monitoraggio a Casciana hanno fatto ritenere che verosimilmente tale situazione, che costituisce un'ulteriore peculiarità del territorio degna di essere salvaguardata e tutelata, poteva sussistere anche in altre frazioni collinari del lariano.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha affidato allo studio Geoprogetti di Pontedera l'incarico di redigere un "Progetto generale per il censimento e la valutazione dello stato di conservazione delle cantine scavate nelle sabbie del sottosuolo collinare di Lari".

Tale progetto si propone di effettuare interventi di recupero, consolidamento, sanificazione e messa in sicurezza delle cantine ed ha ricevuto l'approvazione e il finanziamento da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Arno e della Regione Toscana.

Per questi tipi di interventi l'Autorità di Bacino del fiume Arno dispone di risorse finanziarie ad hoc ma l'Amministrazione Comunale potrà accedere alla loro concessione solo dopo aver completato la mappatura completa delle cantine e cunicoli ed aver redatto un piano generale di risanamento e recupero. E' evidente che per realizzare concretamente il monitoraggio delle cavità sotterranee esistenti è indispensabile ricevere la collaborazione dei privati cittadini, siano essi proprietari, detentori delle stesse o meri conoscitori dello stato dei luoghi.

Per questo motivo a partire dal 21 ottobre u.s. l'Amministrazione Comunale ha tenuto una serie di incontri nelle frazioni di Lari, Cevoli, Casciana Alta e Usigliano per presentare il progetto, la metodologia di lavoro e per chiedere la partecipazione della cittadinanza alla fase di segnalazione. La partecipazione dei cittadini, ma soprattutto dei professionisti dell'edilizia, è fondamentale sia per la buona riuscita del censimento che per consentire interventi di conservazione delle cantine in buono stato di manutenzione o di messa in sicurezza di quelle che invece, soprattutto nell'abitato, potrebbero presentare problemi statici con eventuali rischi di crollo. Data la complessità e la varietà delle casistiche che si potrebbero presentare, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da geometri, geologi, ingegneri civili ed esperti giuridici per valutare singolarmente le varie situazioni.



Ingresso di una cantina ristrutturata a Lari

segue a pag. 3

Mensa scolastica: il centro cottura di Casciana Alta

di Marzio Caroti

Approfitando dell'opportunità offerta dal periodico "Larindiretta", colgo l'occasione, in queste pagine, per fare una panoramica del servizio di refezione scolastica, oggetto, da anni, dell'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Già dall'anno 2002 (anno dell'ultimo intervento di ampliamento e ristrutturazione) tutti i pasti consumati dagli alunni (materna, elementare e media) sono stati preparati nel Centro Cottura di Casciana Alta. Quella di preparare i pasti "in loco" è stata una precisa scelta dell'Amministrazione Comunale che, investendo nella struttura, ha ritenuto da sempre qualitativamente migliore un pasto cucinato a pochi minuti di strada dai locali di somministrazione.

Le modifiche all'orario di funzionamento delle scuole elementari, concertate a più livelli prima con i genitori, poi con le Istituzioni scolastiche, hanno comportato, come noto a tutti, la necessità di effettuare due rientri settimanali per tutti gli alunni anziché uno. Conseguentemente il fabbisogno di pasti giornalieri per gli alunni delle scuole elementari è esattamente raddoppiato. Complessivamente si è reso necessario fornire una media di circa 70 pasti al giorno con picchi il martedì e giovedì (giorni di rientro pomeridiano delle elementari) di circa 350 - 400 pasti e il Centro Cottura di Casciana Alta, così come autorizzato dall'ASL nei precedenti anni, non era adeguato a preparare un così cospicuo numero di pasti.

Scartata immediatamente la soluzione più facile, quella di far preparare almeno una parte dei pasti in altri centri cottura fuori dal territorio, l'Amministrazione comunale ha colto al volo la proposta dalla ditta D.A. distribuzione Alimentare in occasione della gara per l'appalto del servizio svoltasi a marzo 2006.

Di fatto, essendo stata la gara impostata per grandissima parte su criteri qualitativi e non economici (prezzo più basso) la ditta D.A. ha proposto all'Amministrazione comunale l'ampliamento e ristrutturazione del Centro Cottura in modo tale da renderlo capace di produrre oltre 400 pasti al giorno, sostenendone quasi interamente le spese. I lavori sono puntualmente iniziati i primi di luglio 2006, primo periodo utile per chiudere il Centro Cottura poiché nel mese di giugno la scuola materna ancora usufruisce della refezione scolastica. Molti sono stati gli imprevisti: alcuni fisiologici trattandosi di una ristrutturazione di un edificio non certo nuovo, altri imposti dai Vigili del Fuoco di Pisa che hanno giustamente preteso dei locali assolutamente a norma con le normative vigenti, anche in materia di antincendio.

A ottobre 2006 il Centro Cottura è stato ultimato. L'ottimo risultato raggiunto ci ha ripagato del lavoro svolto. Oggi a Casciana Alta abbiamo un centro cottura ampio e attrezzatissimo.

Solo i numeri possono dare il giusto risalto agli investimenti fatti:

- ❖ la cucina (magazzino degli alimenti, zona lavaggio carni e verdure, zona cottura, zona confezionamento) occupa circa 85 mq
- ❖ due ampi locali idonei alla Consumazione dei pasti (l'utilizzo è da definire ma gli spazi consentivano l'intervento) occupano altri 55 mq circa
- ❖ i bagni e il locale spogliatoio del personale, i bagni del pubblico occupano i rimanenti 45 mq circa
- ❖ i locali cucina sono dotati di innumerevoli attrezzature tutte in acciaio inox, citando le principali: tavoli di lavoro e confezionamento, 4 lavelli, 3 frigoriferi industriali, 2 forni a convezione, un bollitore, una Brasiera, e le cifre: 102.000 euro è la spesa che è stata necessaria per la ristrutturazione sostenuta per la maggior parte dalla ditta appaltatrice, 35.000 euro il valore delle nuove attrezzature, sostenuto esclusivamente dalla medesima ditta.

Credo di poter dire senza falsa modestia che oggi il Comune di Lari ha un eccellente Centro Cottura e che lo ha realizzato con congrua spesa. In termini di fattibilità del servizio, grazie alle nuove attrezzature, all'incremento di personale in cucina e nei refettori, oggi siamo in grado di somministrare i pasti a tutti i nostri alunni nei locali refettorio (in due diversi turni per alcune scuole) 15 minuti dopo che sono stati preparati in cucina. E' un bel traguardo. E' indispensabile tuttavia, questo è lo stile dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, non dare mai nulla per scontato e garantire la qualità del servizio con ogni tipo di controllo primo fra tutti quello tecnico dei nostri uffici e dell'ASL.

Il capitolato di appalto elaborato dal servizio amministrativo prevede molti strumenti di verifica sia sulla qualità e quantità delle derrate alimentari, sia sulla preparazione dei pasti, sia sul prodotto finale: li utilizziamo e continueremo ad utilizzarli tutti. Anche i genitori saranno coinvolti nel processo di controllo della qualità, non nel senso tecnico del termine non avendone ovviamente le competenze, ma al fine di intraprendere insieme una verifica del gradimento dei pasti e di divulgare un'informazione corretta sul servizio. Per questo motivo la Commissione per il diritto allo studio i cui membri sono stati recentemente eletti, composta da genitori e docenti di tutte le scuole sta predisponendo, autoregolamentandosi, la composizione di una sub commissione per la mensa scolastica, disciplinandone il numero dei componenti, le facoltà e i meccanismi di intervento. E' all'ordine del giorno della prossima seduta, prevista nel mese di dicembre, la definizione dell'intervento.

Infine una considerazione e un invito: in questi anni nel servizio di refezione scolastica abbiamo fatto tanto ma non è mai abbastanza per garantire qualità e sicurezza alimentare ai nostri ragazzi; continueremo umilmente su questa strada. Ma quale migliore controllo sulla qualità dei pasti è del farsi raccontare, voi genitori, direttamente dai ragazzi e senza i filtri più o meno consapevoli, come hanno mangiato a scuola?



Banca di Cascina



Il rapporto sullo stato dell'ambiente

Il progetto COSVA 21 è stato presentato nella edizione di LarInDiretta di dicembre 2005

di Alessandra Guidi

La conclusione del progetto di area "COSVA 21" avviato nel 2005, tra i Comuni di Bientina, Calcinaiola, Casciana Terme, Lari, Ponsacco e Pontedera, è stato raggiunto un primo significativo traguardo che ha portato alla redazione del Rapporto sullo Stato dell'Ambiente. Importante strumento di sintesi che fornisce indicazioni sullo stato di salute del territorio, al fine di individuare le emergenze e le criticità ambientali sulle quali dovranno essere concentrate le politiche di risanamento e prevenzione future volte a perseguire l'obiettivo della sostenibilità. Il documento assume quindi un valore di infor-

mazione di base, stimolo alla conoscenza e supporto alle decisioni costituendo, all'interno del programma di Agenda 21 locale, un valido punto di partenza pensato e costruito per gli amministratori, i cittadini e per tutti coloro che non solo vogliono conoscere a fondo il territorio nel quale vivono, ma anche porre in essere comportamenti atti a migliorarne la qualità. L'analisi descrittiva, tramite una serie di indicatori, lo stato di conservazione delle risorse, le pressioni esercitate sull'ambiente dalle attività umane e le risposte adottate per la sua conservazione. Varie le tematiche affronta-

te: acqua, aria, mobilità e struttura urbana, natura e territorio, rifiuti, rumore ed energia, suolo e sottosuolo. Uno studio attento che si configura come indispensabile mezzo di indagine conoscitiva e base di programmazione per azioni strategiche congiunte.

Forum conclusivo di AG 21: a Pontedera, presso la Sala Carpi il 21 dicembre alle ore 10.00

RICORDATI CHE PER I TUOI RIFIUTI PUOI UTILIZZARE GRATUITAMENTE LA STAZIONE ECOLOGICA DI PONSACCO



Fare sport a Lari

di Luciano Novelli

Un recente sondaggio del Comitato provinciale C.O.N.I. di Pisa pubblicato dalla Provincia di Pisa a febbraio di quest'anno, sulla pratica sportiva dei giovani nella Provincia, ci delinea scenari confortanti: il 43,7% dei giovani intervistati (scuole medie e scuole superiori) pratica l'attività sportiva con continuità. In generale i risultati della ricerca evidenziano una realtà sostanzialmente positiva per quanto attiene la pratica sportiva, non mancando tuttavia spunti ed indicazioni per interventi mirati da parte delle Istituzioni. L'Amministrazione comunale di Lari è da

anni impegnata nella promozione dello sport tra i giovani, sia sostenendo le moltissime associazioni sportive, sia organizzando l'attività di sport durante l'orario scolastico. La stagione sportiva, del resto, è iniziata con successo: solo per il settore calcistico dei circa 260 sportivi utilizzano i campi da gioco comunali, di questi, oltre 30 sono ragazzi, delle 14 squadre di calcio n. 4 appartengono al settore giovanile. A tutto questo deve essere aggiunta la forte passione per il ciclismo sia amatoriale che agonistico che ogni anno vede coinvolte centinaia di persone.

La palestra comunale inoltre, è diventata un punto di riferimento continuativo per praticare sport a Lari. La struttura è quotidianamente utilizzata da 5 associazioni sportive, che offrono agli utenti innumerevoli opportunità per fare pratica sportiva: dalla pallavolo al minibasket, alla danza funky, alla ginnastica dolce per anziani, tutti i target di età possono scegliere tra le attività proposte. Dai dati in possesso della UISP Valdera, associazione che gestisce la palestra, oltre 160 sono i partecipanti alle attività sportive, di questi oltre 60 sono ragazzi under 14: è un dato molto significativo e confortante sulla scelta di aver realizzato

una palestra nel Comune di Lari. Anche la scuola costituisce un'importante occasione per fare sport: finanziando il progetto della UISP sull'educazione motoria, il Comune di Lari, d'intesa con l'Istituto Comprensivo, ha incrementato l'attività sportiva nelle scuole facendo in modo che dalla scuola materna alla scuola media tutti gli alunni avessero l'opportunità di fare sport durante il tempo-scuola. Il prospetto seguente illustra le attività sportive della palestra Comunale, le associazioni e i referenti delle stesse. Ai corsi TUTTI possono iscriversi, non chiediamo di meglio.

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE NELLA PALESTRA COMUNALE (C/O SCUOLA MEDIA VIA SANDRO PERTINI - PERIGNANO) STAGIONE 2006/2007

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
15,00 - 17,00 Valdera Sport	16,30 - 21,30 UISP Valdera	15,00 - 21,00 Valdera Sport	16,30 - 17,30 Valdera Sport	15,00 - 16,30 Valdera Sport	14,30-16,30 Calypso Volley
17,00-19,30 centro Minibasket arcobaleno	21,30-23,30 Polisportiva Casciana Terme	21,00-23,30 Calypso Volley	17,30-20,00 centro Minibasket arcobaleno	16,30 - 21,30 UISP Valdera	16,30 - 18,30 centro Minibasket arcobaleno
21,00-23,30 Calypso Volley			21,30-23,30 Polisportiva Casciana Terme	21,30 - 23,30 Valdera Sport	
REFERENTI ATTIVITÀ	CONTATTI	ATTIVITÀ SVOLTE			
Valdera Sport	sig. Sartini 348/3107458	pallavolo adulti-ragazzi			
centro Minibasket arcobaleno	sig.ra Rocchi Monica 320/0138618	attività di minibasket			
Polisportiva Casciana Terme	sig. Rocchi Nedo 338/8810434	attività di ginnastica artistica, aerobica per adulti			
Calypso Volley		squadra amatoriale pallavolo			
UISP Valdera	UISP Valdera 0587/55594	ginnastica dolce per anziani, gioco danza bimbe 4-7 anni, danza classica bimbe da 7 anni, danza funky 4-12, step per adulti			

Congratulazioni a Ida Lepore di Perignano

Il Sindaco Ivan Mencacci, l'Assessore allo sport Luciano Novelli e tutta l'Amministrazione comunale esprimono le più sentite congratulazioni a Ida Lepore, diciottenne di Perignano, per i risultati raggiunti ai campionati europei di kungfu wushu. I campionati si sono svolti a Stoccarda nello scorso ottobre in un gremio palasport, dove si sono esibiti 300 atleti di alto livello. Ida portacolori di "Drangon club" ci ha regalato ben due medaglie: una d'oro, conquistata nel Changquan acrobatico, ed una di bronzo nella gara di spada Cat. Weapon stile Jiangshu.

Il Sindaco Le ha scritto.....

"Sono certo che per ottenere ben due medaglie, una d'oro ed una di bronzo, devi aver fatto appello

a tutte le tue forze psichiche, fisiche e psicologiche e non sarà certo mancato il massimo impegno da parte tua, insieme alle capacità dell'allenatore e del supporto fornito da tutti i membri dell'Associazione Dragon Club.

Il vero valore dello sport consiste proprio nell'acquisizione di queste qualità e nel rafforzamento del carattere, anche a prescindere dai risultati, ma sappiamo che non è il tuo caso. Il Comune di Lari è orgoglioso di avere una campionessa europea, peraltro in una disciplina così particolare e per questo vogliamo dedicare a te ed all'Associazione sportiva di cui fai parte un "momento di gloria" durante il prossimo Consiglio comunale, affinché noi tutti possiamo conoscere meglio la tua storia sportiva."



Ida Lepore durante la cerimonia di premiazione

Una comunità solidale

di Marco Comparini

Il Comune, da sempre, è l'istituzione più vicina ai cittadini, che vi si rivolgono per molte richieste grandi e piccole, relative alla propria sfera d'interessi.

Tra queste richieste, sicuramente rivestono un ruolo importante quelle relative ai servizi socio-assistenziali.

Al verificarsi di una situazione personale o familiare critica dal punto di vista sociale, il cittadino, a volte con rabbia, molto spesso in punta di piedi e timorosamente, è indotto a richiedere l'aiuto del Comune.

I servizi socio-assistenziali attuati direttamente o indirettamente dal Comune (in collaborazione con l'A.S.L.), sono molteplici: si va dall'assistenza ai non autosufficienti, ai contributi economici, all'assistenza all'handicap, e sono costantemente in aumento di anno in anno.

L'intervento pubblico ha cercato di dare risposte concrete a tutte le richieste, compatibilmente alle risorse disponibili e sempre con la collaborazione e la verifica dei servizi sociali dell'A.S.L.

Nello specifico nell'anno 2006 i beneficiari di interventi economici da parte del Comune, sono stati 44, per complessive 52 prestazioni. Di queste, ben 9 sono rivolte



a persone anziane con redditi da pensioni minime (500-600 euro il mese), mentre 5 persone appartengono ad un'altra categoria ad alto rischio di nuova povertà: mi riferisco alle donne sole con figli a carico per le quali il coniuge separato, di fatto, non contribuisce al mantenimento dei minori. Complessivamente i contributi economici erogati dall'Amministrazione comunale per quest'anno, sono risultati pari a 35.000 euro.

Altro capitolo importante è quello dei con-

tributi ad integrazione dei canoni di locazione. Questi contributi ormai costituiscono un'aspettativa consolidata da parte di molti cittadini. Le 44 domande presentate in occasione dell'ultimo bando, evidenziano un fabbisogno di circa 97.000 euro, a fronte dello specifico contributo regionale di 40.000 euro (meno della metà). Per cercare di soddisfare almeno in parte il fabbisogno rilevato, l'Amministrazione comunale ha stabilito, di intervenire per 20.000 euro con fondi propri di bilancio.

In questo modo, grazie anche ad una rimodulazione dei contributi pro-capite, anche quest'anno saremo in grado di soddisfare tutte le richieste.

Per i molti altri interventi, gestiti tramite l'A.S.L., il Comune di Lari interviene con una quota di 30 euro per ogni cittadino residente. Per l'anno 2006 abbiamo trasferito all'A.S.L. 251.570,50 euro.

Se i numeri definiscono la consistenza concreta dell'intervento pubblico e lo sforzo

dell'Amministrazione comunale, di pari importanza restano gli innumerevoli interventi effettuati a favore dei più deboli dalla Rete di Solidarietà, che coinvolge le associazioni di volontariato sociale presenti sul nostro territorio.

Senza il contributo determinante di queste associazioni, di queste persone che dedicano una parte del loro tempo ad aiutare gli altri, i servizi sociali ed assistenziali non avrebbero la consistenza, l'efficacia e la tempestività che oggi hanno. Ed è proprio per questo che anche da queste pagine intendo ringraziarli pubblicamente per l'impegno quotidiano, la capacità di trovare sempre soluzioni e il continuo lavoro di collaborazione con i servizi sociali del Comune.

Questa società del benessere e del consumismo, produce tra le sue pieghe anche egoismo, disinteresse, emarginazione e nuove povertà: un'Amministrazione seria ed attenta, portatrice di valori quali la Solidarietà, la difesa e il riconoscimento dei diritti, di tutti i diritti, ha il dovere di non rassegnarsi a questa evidenza e di combattere per quanto gli è consentito, ogni forma di discriminazione e di disagio sociale.

Festa della Toscana

Volontariato: una preziosa risorsa

di Luciano Novelli

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale di Lari, in collaborazione con le Associazioni di Volontariato, ha organizzato un'iniziativa importante in occasione della Festa della Toscana del 30 Novembre u.s., aderendo con entusiasmo al tema dei festeggiamenti proposto dalla Regione Toscana dal titolo "Volontariato Percorsi di libertà".

La nostra terra, che con l'abolizione della pena di morte da parte del Granduca Leopoldo nel 1786 diede prova di un garantismo d'avanguardia, ha voluto così riservare il giusto riconoscimento all'impegno profuso dalle tante associazioni di volontariato presenti sul territorio.

A partire dalla consapevolezza del disagio sociale, che purtroppo non risparmia neppure il Comune di Lari e che assume le

sembranze della vecchiaia e disabilità, dell'abbandono e della povertà, la serata del 30 novembre scorso ci ha fatto conoscere meglio la fitta rete dei servizi di assistenza e solidarietà di cui dobbiamo andare fieri. Le testimonianze dei volontari di tutti i gruppi di aiuto del Comune ci hanno fornito una panoramica più chiara della natura e quantità dei bisogni della cittadinanza e ci hanno fatto percepire la grande sensibilità che ispira l'agire di queste persone, che mettono gratuitamente il loro tempo e le loro energie al servizio degli altri e si prodigano per diffondere il Valore della Solidarietà. Rassicura sapere che a Lari il volontariato è attivo e offre una risposta affidabile alle situazioni di quotidiana difficoltà, integrando, laddove è possibile, i servizi socio-assistenziali pubblici.

In una società sempre più concentrata su se stessa e coinvolta nel vortice della vita frenetica, il fatto che tante persone scelgano di dedicare attenzioni e aiuto a chi ne ha più bisogno rappresenta di per sé una ricchezza e serve ad esempio nella costruzione di una comunità migliore, responsabilmente solidale nel dimostrare di disdegnare le emarginazioni.

La Festa della Toscana 2006 ha fornito un'occasione in più per valorizzare questa valorosa realtà territoriale e la presenza del



Chorus dell'Istituto Comprensivo, composto dai ragazzi delle Scuole Medie e diretto dal Maestro Auro Maggini, ha allietato la serata con suoni e canti da veri artisti. Da queste pagine l'Amministrazione ringrazia nuovamente tutti i volontari del Comune di Lari per la dedizione e la serietà con cui svolgono il loro impegno e, certa di farsi portavoce della cittadinanza, esprime loro la più sincera riconoscenza e gratitudine.

Operazione cantine e cunicoli

di Ivan Mencacci

segue da pag. 1

Per aiutare i cittadini nell'opera di collaborazione con il Comune, il gruppo di lavoro ha predisposto una scheda di segnalazione di cavità presenti nel sottosuolo, contenente indicazioni sul punto di accesso, lo stato di conservazione e l'autorizzazione preventiva a consentire l'accesso per le operazioni di rilievo geometrico e verifica della stabilità della cantina o del cunicolo.

Come già comunicato durante le riunioni, mi preme assicurare i cittadini interessati che i componenti del gruppo di lavoro incaricato delle rilevazioni saranno dotati di un cartellino di riconoscimento rilasciato dal Comune e che comunque i sopralluoghi, i rilievi e le verifiche verranno eseguite esclusivamente su appuntamento in accordo con il proprietario o detentore.

Nel ribadire quanto le segnalazioni e la disponibilità dei possessori delle cantine sia essenziale per avere il quadro completo della situazione e ringraziando sin d'ora per la collaborazione prestata, vorrei porre l'accento sul fatto che quella del censimento è solo la prima fase di un progetto più articolato che può davvero portare molti vantaggi sia alla collettività che ai singoli privati.

Infatti quella che si prospetta non può che essere considerata un'occasione da non perdere per ricevere un servizio professionalmente elevato e gratuito che consenta di fare un primo importante passo per il recupero ed il risanamento delle cantine e i cunicoli esistenti sul nostro territorio.



Ingresso di una cantina ristrutturata a Casciana Alta

Comune di Lari
Provincia di Pisa

Segnalazione di cavità presenti nel sottosuolo del territorio comunale

Il sottoscritto _____
residente a _____
reperibilità _____

informato sul programma avviato dall'Amministrazione comunale di Lari per il censimento delle cantine esistenti, e sulla necessità di prevenire rapidamente alla loro caratterizzazione ed esatta ubicazione e consistenza onde stabilire l'eventuale pericolosità, al fine di collaborare alla elaborazione del suddetto programma, segnala di essere a conoscenza della presenza di:

cantina altra cavità

posta in _____

con accesso libero sconosciuto
 ostruito da abitazione o corte privata
 da via pubblica

posto in _____

Inoltre, in qualità di Proprietario Detentore a qualsiasi titolo (affitto, comodato, usufrutto, ...)
 della suddetta cantina attualmente adibita a ripostiglio / deposito privato
 magazzino nessun utilizzo

e/o dell'immobile in cui è situato l'accesso sovrastante la cavità (anche solo in parte)

autorizzo fin da ora i tecnici dello Studio Associato Geoprogetti incaricati dall'Amministrazione Comunale, **ad accedere** attraverso la mia proprietà alla cantina da me segnalata e/o a **completare** tutte quelle attività che si rendono necessarie per effettuare la verifica dello stato di conservazione, idoneità ed efficienza dei luoghi.

A tal fine sarò contattato telefonicamente dai suddetti tecnici per concordare il giorno e l'ora del sopralluogo, che si svolgerà alla mia presenza o alla presenza di persone da me incaricate.
I tecnici interverranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento rilasciato dal Comune di Lari e rilasceranno agli interessati copia del verbale di sopralluogo.

Notizie dalla Finanziaria 2007

di Maurizio Sonetti

Come assessore alle finanze posso fornire ai lettori di questa edizione di "Larindiretta" soltanto le cifre che al momento sono leggibili nella legge finanziaria; questo perché, ed è appena il caso di sottolinearlo, l'argomento è ancora troppo prematuro per essere affrontato dall'amministrazione comunale.

La proposta di legge finanziaria per il 2007 prevede i seguenti interventi nei settori delle politiche sociali, del mondo del lavoro e della sanità:

- ❖ il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS) indica uno stanziamento per il 2007 pari a 1 miliardo e 727 milioni di euro; per il 2008 sempre pari a 1 miliardo e 727 milioni di euro; per il 2009 pari (al momento) a 1 miliardo e 380 milioni di euro (quindi + 467 milioni di euro sia per il 2007 che per il 2008 rispetto a quanto previsto nella precedente legge finanziaria 2006 del Governo Berlusconi);

- ❖ il Fondo per le politiche della famiglia viene incrementato di 215 milioni di euro annui per il triennio 2007/2009 (disponibilità complessiva: 225 milioni di euro annui per il triennio 2007/2009, aggiuntivi al FNPS).

- ❖ al Fondo per le non autosufficienze è assegnata la somma di 50 milioni di euro per l'anno 2007 e di 200 milioni di euro per gli anni 2008 e 2009 (risorse aggiuntive al FNPS). Vengono anche definiti i livelli essenziali delle prestazioni assistenziali/LIVEAS, presso il Ministero della Solidarietà sociale;

- ❖ è istituito il Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, al quale è assegnata la somma di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009 (risorse aggiuntive al FNPS)

- ❖ la mancata riproposizione per il 2007 della norma che destina il 5 per mille dell'IRPEF a finalità di solidarietà e ricerca è stata determinata "da un errore tecnico" che sarà "presto riparato dal Governo" (così il Ministro della Solidarietà sociale, in data 3 ottobre 2006);

- ❖ il Ministero del Lavoro è autorizzato a stipulare convenzioni con i comuni, nel limite massimo complessivo di un milione di euro per l'anno 2007, a seguito di intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, per lo svolgimento di attività socialmente utili e per l'attivazione di misure di politica attiva del lavoro riferite ai lavoratori impegnati in attività socialmente utili, nella disponibilità da almeno sette anni di comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti;

- ❖ è previsto infine un progetto di sperimentazione gestionale (finanziato con 5 milioni di euro per l'anno 2007 e con 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009) per la realizzazione di un Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti ed il contrasto delle malattie della povertà.

Per quanto riguarda i tributi di competenza comunale si segnalano le seguenti novità:

- ❖ addizionale IRPEF: il Comune ha la facoltà di incrementare l'aliquota dell'addizionale fino ad un massimo dello 0,8 %;

- ❖ imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche: il Comune può istituire, con apposito regolamento, un'imposta di scopo a parziale copertura del costo di realizzazione di alcune opere pubbliche. L'imposta dovrà essere destinata esclusivamente alla copertura, per una percentuale non superiore al 30 per cento, del costo di specifiche opere pubbliche. L'imposta può essere determinata nella misura massima dello 0,5 per mille della base imponibile ICI e non potrà avere una durata superiore a cinque anni per ciascuna opera.

Fonte dati: Anci



Un saluto ed un augurio a Carlo

Carlo Della Santina, funzionario del Comune di Lari "specialista" nelle materie relative alla gestione del Personale, dopo aver prestato 36 anni di servizio presso questo Ente, ha deciso di andare in pensione dal 21 dicembre 2006. Gli Amministratori ed i colleghi vogliono salutarlo con affetto ringraziandolo per il prezioso servizio prestato in tutti questi anni e porgergli un caloroso augurio perché, libero dagli impegni lavorativi, realizzi i propri "sogni rimasti nel cassetto".

Premiato lo spot realizzato dai ragazzi della scuole

Uno spot realizzato dai ragazzi della classe 3^B della Scuola Media "Luigi Pirandello" di Lari sulla raccolta differenziata, ha vinto il premio speciale della giuria del Spot Festival che si è svolto a Marano (Napoli) nei giorni scorsi. Lo spot, realizzato nell'ambito di un progetto promosso da Geofor e Comune di Lari è stato anche premiato alla biennale del Cinema dei ragazzi, promossa dalla Provincia di Pisa. Complimenti ai ragazzi ed ai professori!

Il comune cresce ma ... invecchia

I dati statistici aggiornati al 30 novembre ci forniscono la fotografia di un comune che cresce nel numero degli abitanti, ma invecchia e diventa sempre più multietnico. La popolazione infatti è aumentata in un anno di n. 44 unità, ma dai dati riportati risulta che la crescita non è dovuta a maggiori nascite, bensì dal il bilancio positivo migratorio immigrati-emigrati. La popolazione straniera ha raggiunto 336 unità.

POPOLAZIONE AL 30/11/2005

MASCHI	4140	FEMMINE	4280	TOTALE	8420
--------	------	---------	------	--------	------

MOVIMENTO DAL 01/12/2005 AL 30/11/2006

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
nati	51	33	84
morti	39	54	93
diff	+ 12	- 21	- 9
Immigr	167	178	345
Emigra	147	145	292
diff.	+ 20	+ 33	+ 53
incr/decr. popolazione	+ 32	+ 12	+ 44

POPOLAZIONE AL 30/11/2006

MASCHI	4172	FEMMINE	4292	TOTALE	8464
--------	------	---------	------	--------	------

Legge Regionale n. 67 del 29/12/2003 Dichiarazione di stato di emergenza

Il Presidente della Giunta Regionale Toscana ha adottato il Decreto n. 162 in data 23/10/2006 con il quale ha dichiarato lo stato di emergenza Regionale per il nubifragio che il 16 e il 17 settembre 2006 ha colpito anche il territorio della Provincia di Pisa.

Apertura esercizi di somministrazione alimenti e bevande: scadenza domande 31 dicembre 2006

Si ricorda che è in pubblicazione il bando pubblico per l'apertura di esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande di cui alla L.R. 07/02/2005 n. 28.

Le domande, da produrre su apposito modulo, potranno essere presentate inderogabilmente entro il 31/12/2006

Tutto sul sito www.comune.lari.pi.it nella Sezione Bandi e Concorsi Bandi di gara
Per informazioni: Ufficio Attività produttive telefono 0587 687533

CAPIRE LE ISTITUZIONI

di Marcella Bitozzi

Cos'è il "Customer Satisfaction"?

Il "customer satisfaction" è uno strumento di ascolto e di rilevazione che consente la misurazione della qualità dei servizi erogati.

E' uno strumento per dare voce ai cittadini, conoscerne i bisogni e riprogettarne, ove necessario, la erogazione.

Come viene condotto?

Individuato l'oggetto dell'indagine, si procede a scegliere il metodo più adatto di rilevazione: questionario, intervista telefonica, focus group, rilevazione a campione ecc. I dati vengono raccolti e rielaborati.

Come si conclude?

La fase conclusiva prevede la presentazione dei risultati e di avvio di eventuali progetti di miglioramento nell'obiettivo di una sempre maggiore soddisfazione dell'utenza.

Il Comune di Lari effettua rilevazioni di "customer satisfaction"?

Il Comune di Lari, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, avvierà al più presto delle rilevazioni per misurare la soddisfazione degli utenti su servizi erogati.

Arriva il nuovo centro infanzia 'Ape Maja'

Ospitiamo volentieri, nel periodico dell'Amministrazione comunale, la descrizione del nuovo nido privato Ape Maja, recentemente aperto in frazione Quattro Strade.

Il nido, autorizzato ed accreditato dal Comune di Lari, è stato inaugurato a settembre 2006 e pertanto in un periodo ormai non più utile per la promozione di tutti i nidi accreditati della Valdera, che si svolge tradizionalmente ogni anno nel mese di maggio in concomitanza dell'apertura delle iscrizioni. L'occasione ci è sembrata propizia per dare risalto ad una eccellente struttura che amplia, insieme ai due nidi domiciliari "Topolino" (via Boccaccio) e "Girasole" (via Spinelli) il sistema pubblico di offerta di servizi per la prima infanzia.

Il Centro Infanzia Ape Maja è stato pensato per accompagnare i bambini/e nel loro cammino di crescita rispettando tre criteri fondamentali: la sicurezza, l'autonomia e l'estetica.

Questa struttura accoglie 25 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

Il centro è aperto dal mese di settembre fino alla fine di luglio, dal lunedì al venerdì con orario 7:30 - 18:30, prevedendo per i bambini fino ai 12 mesi un'opzione di frequenza non comprensiva del pasto, come previsto all'art. 16 comma 3 del D.P.G. Regione Toscana 08/08/2003 n°47/R.

Il centro infanzia Ape Maja è dotato di un grande cortile esterno attrezzato, di due sale gioco spaziose e di un ampio bagno per i bambini, un laboratorio, angoli per il gioco libero, per il gioco simbolico e per le attività psicomotorie e di travestimento, e di una sala per i lattanti che al momento del riposo si trasforma in stanza per la nanna.

Oltre al servizio di asilo nido il Centro Infanzia Ape Maja offre altri servizi quali:

1. il servizio di tariffa extra-time (l'opportunità di poter lasciare per più ore i propri figli all'interno della struttura rispetto alla fascia oraria concordata al momento dell'iscrizione);
2. apertura al sabato mattina (con una richiesta minima di bambini e l'applicazione della tariffa extra time).
3. un servizio di Baby Sitting nei casi di malattia, di impossibilità di frequenza del bambino o di particolari necessità familiari; la tata si renderà disponibile per i giorni e per le ore necessarie alla famiglia. Questa figura di appoggio sarà scelta in maniera accurata e professionale dalle Responsabili del Centro.
4. Il centro sarà a disposizione anche per organizzare feste animate per bambini... in occasione di compleanni, battesimi, etc ...



Come proprio valore prioritario il Centro Infanzia Ape Maja intende promuovere il benessere delle bambine e dei bambini offrendo loro la possibilità di agire ed esprimersi spontaneamente e liberamente, di garantire loro il rispetto in quanto persone, di riconoscere loro dignità e autonomia, di offrire un ambiente equilibrato per la cura, l'apprendimento, la socializzazione, la costruzione di amicizie.

Il nido deve essere infatti una occasione privilegiata per il bambino per fare esperienza con i propri coetanei; per questo motivo al Centro Infanzia Ape Maja i bambini giocano tutti insieme, senza distinzione di età, cercando di assicurare l'interscambio tra tutti attraverso momenti di vita comune.

Il Centro Infanzia Ape Maja si propone pertanto come uno spazio capace di offrire una molteplicità di stimoli, di occasioni e di esperienze in grado di favorire le abilità del bambino.

Cercando di sfruttare tutti gli stimoli provenienti da un ambiente pensato e creato con materiali ed arredi specifici, nel corso delle settimane verranno proposte ai bambini:

- ❖ Attività motorie
- ❖ Attività manuali (laboratori di pittura, manipolazione....)
- ❖ Osservazione della natura
- ❖ Attività musicali
- ❖ Attività per lo sviluppo relazionale
- ❖ Attività di gioco libero

Non soltanto i bambini sono i protagonisti della vita del nido, infatti durante l'anno verranno organizzati anche incontri e laboratori con i genitori, e feste aperte ai familiari dei bambini, per garantire una continuità casa-nido.

E' possibile visitare il nido tutti i giorni o contattare telefonicamente le responsabili del centro per ulteriori informazioni al seguente numero: 0587-617340

Il giorno della memoria

Anniversario dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz

Anche nell'anno 2007 l'Amministrazione comunale vuole celebrare il Giorno della memoria, iniziativa promossa dalla Regione Toscana. L'appuntamento, rivolto a tutti i cittadini è per il 27 gennaio ore 9,00 presso la sala conferenze della scuola media L. Pirandello, a Perignano.

Sarà presentato, nell'occasione, un interessante lavoro degli alunni dell'Istituto Marconi di Pontedera, coordinati dai professori Luigi Puccini e Daniela Bernardini.

Il 26 gennaio 1955 Piero Calamandrei rivolse un accalorato discorso ai giovani sulla Costituzione. Riprendendo quella sollecitazione a distanza di 50 anni è stato proposto ad un gruppo di studenti dell'Istituto suddetto un percorso di studio basato sugli articoli della Costituzione volta a superare "l'indifferentismo" dei giovani verso la politica. I ragazzi, accogliendo con entusiasmo la sfida hanno allargato il campo di indagine e hanno approfondito l'aspetto relativo al voto delle donne nel referendum del 2 giugno 1946.

Dalla ricerca svolta, anche con interviste alle donne della Valdera, è nato un interessante lavoro riportato in un bel video.

A sessantenni dal primo voto delle donne l'Amministrazione comunale ritiene di valorizzare l'evento con la proiezione del video realizzato e l'intervista, fatta dagli studenti, anche a Teresa Mattei, membro della Assemblea Costituente. Saranno invitate anche tutte le donne che il 2 giugno 1946, votarono per la prima volta.



Particolare di opera realizzata all'ingresso di un campo di concentramento

Ottenuti finanziamenti per due circoli di studio

Nell'ambito degli interventi per l'educazione non formale degli adulti, l'Ufficio Comune Valdera ha promosso la realizzazione di "Circoli di Studio".

I circoli, che rappresentano la "nuova frontiera" dell'educazione non formale degli adulti, già sperimentati nel nostro comune, sono costituiti da un numero di persone variabile (da 5 a 10) che si incontrano per auto-formarsi su un tema di interesse comune nell'arco di un periodo relativamente contenuto (30-60) ore.

La caratteristica del circolo di studio è che il tema è assolutamente libero con possibilità di avvalersi di docenti o esperti. Il Comune di Lari, che ha partecipato al relativo bando per la formazione dei circoli, ha ottenuto quest'anno il finanziamento di due interventi.

Il primo, in collaborazione con il prof. Andrea Marescotti, ha come tema la ciliegia di Lari e si prefigge l'obiettivo di creare una rete di produttori locali accomunati dal desiderio di proteggere e valorizzare la ciliegia lariana. Il secondo, proposto dall'Associazione Italiana per l'Affido e in corso di realizzazione, si propone di sensibilizzare le famiglie sul tema dell'affidamento coinvolgendo esperti del settore.

Per informazioni sui circoli: Ufficio Comune Valdera tel. 0587270786 www.valderassociata.it - Comune di Lari U.O. Scuola tel. 0587-687518 www.comune.lari.pi.it

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA
SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE
COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE

Gruppi Consiliari



Perché il 2007 sia un anno di pace, lavoro e solidarietà

Siamo alla fine dell'anno ed è il momento di fare un primo bilancio.

Pochi mesi sono passati dall'inseguimento della nuova Giunta e del nuovo Consiglio ed il lavoro svolto è stato molto intenso.

Il programma di governo è importante ed ambizioso e Giunta e Consiglieri si sono adoperati fin dal primo momento per la sua realizzazione; un lavoro impegnativo che ha permesso di gettare le basi per futuri e importanti obiettivi.

Anche a livello nazionale non possiamo che dare un giudizio estremamente positivo sul lavoro svolto dal nostro Governo. Nonostante i pochi mesi di legislatura sono stati adottati importanti provvedimenti, dimostrando, nel confronto e nella dialettica, un'unità di intenti ed una forte determinazione per la realizzazione del programma.

Ci troviamo di fronte ad un governo che nel raggiungimento degli obiettivi non rifiuta il confronto con le parti sociali, novità assoluta dopo i cinque anni di governo Berlusconi.

Il Decreto Legge "Bersani" ha introdotto importanti novità in tema di lavoro, lotta all'evasione fiscale e concorrenza per il rilancio dei mercati. Anche la Finanziaria, all'approvazione del Parlamento, va in questa direzione.

Il governo Berlusconi ci ha lasciato un'economia stagnante e un bilancio statale in dissesto. Per un Governo responsabile il primo obiettivo deve essere il risanamento dei conti pubblici, anche a costo di divenire impopolare, perché altrimenti non è possibile parlare di creazione di posti di lavoro e di ricchezza per il Paese.

Ecco perché la Finanziaria, possiamo dire, scontenta un po' tutti. Lo sforzo a cui è chiamato il nostro Paese è grande ed era necessaria una Finanziaria che puntasse con determinazione all'obiettivo del risanamento. Nel suo rigore la Finanziaria è un provvedimento equo, che toglie di più a chi ha per tutelare chi non ha. Lo dimostra il fatto che questa volta, e forse per la prima volta, in piazza sono scese anche categorie che appartengono a classi sociali più abbienti.

Purtroppo gli aspetti positivi della Finanziaria non emergono da giornali e televisioni più attenti a riportare le posizioni di un'opposizione urlona e priva idee e proposte.

Gli sforzi che oggi il Governo Prodi ci chiede sono inevitabili e necessari se si vuol sperare in futuro migliore per tutti e per poter attuare le importanti riforme in tema di previdenza e di lavoro che tutti noi aspettiamo.

Nelle cose positive che chiudono il 2006 non possiamo non annoverare il ritiro dei militari italiani dall'Iraq, una missione che fin dall'inizio non abbiamo condiviso e che ha portato solamente al sacrificio di molte vite umane civili e militari.

Il Natale è una festa religiosa, ma per tutti, credenti e non, rimane il momento in cui le famiglie e gli affetti si ritrovano e si guarda con speranza al nuovo anno.

Vogliamo allora chiudere questo articolo dedicando un pensiero:

- ai caduti di tutte le guerre, quelle più recenti, quelle passate, e quelle ancora in corso che sembrano non trovare fine;
- a tutti i bambini del mondo, in particolare a quelli che non avranno panettoni e regali, ma solo sfruttamento, fame e miseria;
- a chi lotta contro le mafie ed i poteri forti, mettendo in pericolo per noi la propria vita;
- ai tanti giovani precari che non possono costruirsi un futuro;
- ai tanti lavoratori che vedono a rischio il proprio posto di lavoro;
- alle persone sole, ai disoccupati e a chi anche il giorno di Natale dovrà lottare per sopravvivere il successivo.

A tutti noi e a tutti voi perché il 2007 sia un anno di LAVORO, PACE E SOLIDARIETÀ.

Olivia Picchi



Ultime considerazioni del 2006

Il Gruppo Consiliare "Per il Buon Governo" esprime all'intera cittadinanza gli auguri di un sereno Natale, che sia per tutti un'occasione di gioia e condivisione con le persone più care. La politica giunge al termine di un 2006 segnato a livello nazionale da momenti rilevanti, che hanno particolarmente coinvolto anche il nostro territorio, allorché a fine Maggio siamo stati chiamati a rinnovare la composizione del Consiglio Comunale. Nel nostro Gruppo, 3 Consiglieri su 4 sono alla loro prima esperienza politica, e questo è senz'altro un importante segno di rinnovamento: si tratta di energie fresche messe a disposizione della collettività. E' anche grazie alla loro passione che in questi primi mesi di attività larigiana abbiamo potuto dar voce sui banchi del Consiglio a posizioni alternative a quelle della maggioranza. Tanti e variegati sono stati gli argomenti affrontati in queste prime sette sedute, soprattutto riguardanti bilancio ed urbanistica, sui quali quasi sempre ci siamo trovati in contrapposizione con l'Amministrazione, ovviamente per le sostanziali differenze programmatiche che ci distinguono. Talvolta sono stati trattati temi particolarmente delicati, come, ad esempio, lo scandalo Geofor e la gestione dei rifiuti (aspettiamo ancora di capire per quale ragione l'Amministrazione Comunale di Lari abbia scelto, a differenza di altre, di riconfermare il Presidente Signorini) oppure l'intollerabile situazione della Scuola Elementare di Perignano: il sindaco Mencacci in campagna elettorale ha ripetuto più volte, anche in televisione, che "a Settembre i bambini torneranno in quella scuola"; siamo a farci gli auguri natalizi ed aspettiamo ancora che ciò accada. L'Amministrazione non può svincolarsi da ogni responsabilità scaricando le colpe solo sull'azienda aggiudicataria dell'appalto, visto e considerato che il termine dell'esecuzione dei lavori scadeva il 30 Settembre 2006, troppo tardi perché la promessa del sindaco potesse essere mantenuta. Il periodo natalizio mi induce inoltre a fare una veloce riflessione in merito ad un articolo apparso recentemente sulla stampa locale riguardante le esigenze delle attività commerciali di Perignano, al quale ha fatto seguito la risposta del Sindaco. E' quantomeno singolare che il Sindaco prenda atto del disagio in cui versa la frazione ma, al contempo, assolva se stesso e la propria Amministrazione da ogni responsabilità, come se non avesse governato nei 5 anni precedenti. In realtà ciò di cui il nostro comune necessita è una seria e ponderata opera di promozione e sostegno di tutte le attività commerciali, nell'intero territorio comunale. In merito alla frazione in questione, leggiamo che l'Amministrazione intende incentivare il commercio con il rifacimento dell'illuminazione pubblica del centro: è singolare, anche in questo caso, che questi lavori inizino proprio in corrispondenza delle festività natalizie, andando a penalizzare oggettivamente le attività che, invece, si dice di voler favorire o, addirittura, "rilanciare". Non ci pare che questo intervento estemporaneo e dalla dubbia opportunità possa essere definito un progetto di rilancio. Per non parlare poi delle scelte -contestate anche a suon di firme- adottate per "restituire ai cittadini" la piazza principale: per metà ridotta a snobbato parcheggio a pagamento, e per metà occupata da panchine di discutibile gusto, rese sostanzialmente inutili dal fatto che diventano roventi durante l'estate (trasformandosi in vere e proprie graticole) e gelide con l'arrivo dei mesi più rigidi. Quanto al nuovo parcheggio, alla nuova piazza "sulla quale incontrarsi" ed alla attinente area commerciale, auspichiamo che l'Amministrazione abbia davvero bene esaminato le ripercussioni positive e negative che ricadranno sulle attività già esistenti, coinvolgendo in merito anche le Associazioni rappresentative dei soggetti interessati. Confermo che da parte di noi Consiglieri ci sarà sempre disponibilità ad offrire il nostro contributo ed il nostro appoggio per qualsiasi confronto che porti beneficio a coloro che vivono il territorio e ne sono il motore economico. Concludo rinnovando ai cittadini tutti ed alla Amministrazione i più sinceri auguri di buone feste da parte dell'intero Gruppo Consiliare "Per il Buon Governo" e colgo l'occasione per ringraziare gli altri Consiglieri del mio gruppo, Massimo Parri, Michela Iacoponi e Alessandro Orizzini per l'ottimo lavoro svolto e per la continuità dell'impegno che hanno saputo dimostrare.

Benedetto Deri



Assemblee di frazione

Nei prossimi mesi Rifondazione Comunista metterà in campo un'iniziativa di democrazia partecipativa. Lo scopo è quello di creare degli spazi d'incontro tra gli abitanti del-

le frazioni perché possano incontrarsi e discutere, fare progetti, approfondire i problemi e trovare le soluzioni al di fuori dell'ambito familiare.

Spesso il ricorso a soluzioni individuali è la strada più breve; ognuno di noi, convinti di farcela con le proprie forze e con la forza del proprio nucleo familiare, s'impegna ogni giorno in azioni che cercano di migliorare la propria condizione sociale. Comprarsi una casa, trovare un lavoro, scegliere il percorso scolastico dei propri figli, comprarsi una macchina, fare la spesa, sono tutte azioni che quotidianamente ognuno di noi compie senza curarsi troppo delle implicazioni più generali che comportano.

Quando queste azioni hanno però come conseguenza lo scegliere il luogo dove vivere in base alle proprie possibilità economiche, pagare tasse e ics, pagare i mutui, oppure la precarietà e la mancanza di diritti una volta trovato un lavoro, curarsi e dover fare affidamento ai medici e agli ospedali, la disperazione nel trovare un futuro per i figli, i costi sempre crescenti per benzina e riscaldamento, l'improvvisamento dei cibi da supermercato, allora e solo allora, per coloro che pensano di migliorare o mantenere la propria qualità della vita individualmente, si apre talvolta angosciosamente la necessità di confrontarsi col mondo.

Di fronte a questa verità sociale, "non siamo scollati dal resto del mondo, ma ogni nostra azione si ripercuote nella società, nell'economia, nella natura che ci circonda", l'atteggiamento della maggior parte delle persone è d'impotenza, d'ansia e d'angoscia profonda, che si esprime molto spesso in indifferenza e maggiore egoismo: si chiedono alla "politica" delle risposte, molto spesso generiche, "ideologiche", si accusano categorie sociali come immigrati, drogati, giovani, come cause dell'angoscia che percorrono sotterraneamente la vita delle famiglie, si delega, con soddisfazione dei "politici", degli psichiatri, degli avvocati, la soluzione di problemi che i "professionisti" purtroppo non sono in grado di affrontare e di risolvere.

Quello che pensiamo, come Rifondazione Comunista di Lari, è che manchi uno spazio di riflessione e d'approfondimento per queste cose. Uno spazio in cui le persone, i cittadini, soprattutto quelli più deboli, quelli che hanno minori opportunità, abbiano la possibilità di incontrarsi e ragionare insieme su quello che ci sta accadendo individualmente. Uno spazio costruito sull'ascolto e sulla solidarietà. Uno spazio in cui sia possibile parlare delle scelte quotidiane e osservare se alcune di queste possano avere una soluzione collettiva.

Una soluzione collettiva è una soluzione non delegata ai politici. Una soluzione analizzata e portata avanti dalle comunità delle frazioni è una soluzione in cui tutti ci si riconosce, in cui l'esperienza degli anziani possa essere d'aiuto alla forza e all'energia dei più giovani, in cui le donne possano dire come la pensano e possano portare il loro senso pratico, in cui anche gli immigrati possano contribuire apportando punti di vista nuovi e più "globali".

Le assemblee di frazione è la prima iniziativa in questo senso, pertanto chiediamo ai nostri concittadini di intervenire numerosi, portando non solo i problemi, ma anche idee e progetti, per migliorare, dal punto di vista, ambientale, sociale, economico, la vita nel nostro territorio.

Durante queste feste natalizie, che stanno perdendo progressivamente, da anno in anno, il carattere della grand'abbuffata consumistica, forse può essere l'occasione giusta per riflettere sulle grandi questioni mondiali come la fame, la guerra, la salute del pianeta: quando farete delle scelte agite in maniera consapevole comprando prodotti del commercio equo e solidale e tanti auguri a tutti.

Maurizio Rovini